
AREA MATERNO–INFANTILE E OSTETRICO–GINECOLOGICA

INTRODUZIONE

Il supporto psicologico nell'area materno–infantile è riconosciuto come parte essenziale del processo di cura. Le problematiche ostetriche e ginecologiche, così come le situazioni pediatriche acute o croniche, possono generare forte impatto emotivo, relazionale e familiare. Il Servizio di Psicologia Ospedaliera sostiene la donna, la coppia e i genitori nell'affrontare momenti delicati, favorendo un miglior adattamento e promuovendo equilibrio psicofisico.

A CHI È RIVOLTO

Donne in gravidanza e postparto

- gravidanze a rischio o complesse;
- sofferenza emotiva postparto;
- parti traumatici o prematuri;
- lutti perinatali, poliabortività, IVG per gravi malformazioni fetali;
- ricoveri ostetrici prolungati.

Donne in carico alla medicina fetale per problematiche riscontrate sul feto o insorte in gravidanza:

- Malformazioni fetali, sindromi genetiche
- Malattie infettive
- Anomalie riscontrate sul feto che necessitano di interventi chirurgici postnatali
- scelte di interruzioni di gravidanza entro i termini previsti dalla legge

Donne con patologie ginecologiche

- aborti spontanei e IVG;
- interventi chirurgici (oncologici e non);
- patologie dell'apparato riproduttivo che influenzano benessere ed equilibrio emotivo.

Coppie con neonato ricoverato in Terapia Intensiva Neonatale e bambino ricoverato in Terapia Intensiva Pediatrica:

- genitori in gravidanza e/o postparto
- genitori di neonati ricoverati in terapia intensiva neonatale o pediatrica
- day hospital e/o presa in carico ambulatoriale.

Il supporto è esteso al nucleo familiare del bambino dimesso dal reparto Terapia Intensiva Neonatale o Terapia Intensiva Pediatrica.

Coppie con neonato affetto da labiopalatoschisi

- genitori in gravidanza o postparto;
- genitori di bambini ricoverati presso Chirurgia Maxillo-Facciale.

Bambini e adolescenti con patologie pediatriche

- condizioni gravi o croniche;
 - problematiche psicosomatiche;
 - ricovero, day hospital o presa in carico ambulatoriale.
- Il supporto è esteso ai familiari, figura chiave nel percorso di cura.

ATTIVITÀ PSICOLOGICHE IN QUEST'AREA

Interventi per gravidanza, postparto e ginecologia

- consulenza psicologica e valutazione psicodiagnostica;
- sostegno emotivo per gravidanze a rischio, lutti perinatali, diagnosi complesse;
- psicoterapia individuale;
- interventi integrati con servizi territoriali per prevenzione dei disturbi emotivi postparto;
- training di rilassamento e gestione dello stress.
- Consulenza psicologica di supporto in gravidanza per donne seguite dalla Medicina Fetale
- Consulenza psicologica in affiancamento al personale medico in comunicazione di diagnosi genetica o riscontro di malformazioni fetali in gravidanza
- Psicoterapia individuale per donne che hanno avuto un parto traumatico o un lutto perinatale

Interventi per neonato ricoverato in Terapia Intensiva Neonatale e bambino ricoverato in Terapia Intensiva Pediatrica:

- colloqui psicoclinici con la coppia genitoriale estesi anche al periodo prenatale
- supporto alla genitorialità nel periodo postnatale
- sostegno emotivo in comunicazione di diagnosi o eventi avversi riguardanti il neonato o il bambino
- spazio di ascolto e accompagnamento durante il ricovero e nel follow up
- valutazione dello sviluppo
- colloqui di sostegno alla genitorialità in follow up per genitori di neonati o bambini dimessi dalla Terapia Intensiva Neonatale o Terapia Intensiva Pediatrica.

Interventi per labiopalatoschisi

- colloqui psicoclinici con la coppia genitoriale;
- supporto emotivo nel periodo prenatale e postnatale;
- chiarimento di credenze errate sulla malformazione e sullo sviluppo del bambino;
- spazio di ascolto e accompagnamento durante il ricovero e nel follow-up.

Interventi pediatrici

- valutazioni psicodiagnostiche e colloqui di sostegno;
- psicoterapia breve orientata ai bisogni evolutivi;
- supporto ai genitori per favorire adattamento e coping familiare.

MODALITÀ DI ACCESSO

L'attivazione del percorso psicologico avviene:

Per gravidanza, postparto e patologie ginecologiche e ostetriche

- su segnalazione dello Specialista dell'U.O. di Ginecologia e Ostetricia;
- su segnalazione dello specialista della Medicina Fetale
- in continuità con il ricovero o con le prestazioni ambulatoriali.

Per il neonato:

Per labiopalatoschisi

- su segnalazione dell'équipe dell'U.O. di Chirurgia Maxillo-Facciale;
- su richiesta diretta della coppia genitoriale.

Per situazioni pediatriche e neonatologiche

- su segnalazione delle équipe neonatologiche e pediatriche o dei servizi territoriali;
- su segnalazione di genitori o caregiver, quando appropriato.

REFERENTI

Dott.ssa Valentina Milani – area materno-infantile e ostetrico-ginecologica

Dott.ssa Alice Corà – per labiopalatoschisi

RECAPITI

Segreteria: **Tel. 0444 753783** – dal lunedì al venerdì, 12.00–13.00.

Dott.ssa Milani: **cell. 340 177 3530** – dal lunedì al venerdì, 12.00–13.00.

Dott.ssa Corà: **cell. 339 291 0874** – dal lunedì al venerdì, 12.00–13.00.